



SARAS presenta il piano strategico 2008-2011

...verso una raffineria a “zero olio combustibile”

Punti chiave:

- **Focus sulla crescita organica nei segmenti Raffinazione & Marketing**
 - ulteriore miglioramento della già elevata capacità di conversione (aumento della produzione di diesel a scapito di olio combustibile)
 - espansione nel segmento marketing (biodiesel e nuovo deposito in Spagna)
- **Confermati ritorni sull'investimento di assoluto rilievo: IRR superiore al 15%**
 - Margine operativo dopo i costi variabili di Gruppo in crescita di circa **240 milioni di dollari** a partire dal 2012 (+27% rispetto al “consensus” 2008)
- **Investimenti di Gruppo nel periodo 2008-2011: 1,230 milioni di Euro**
 - 690 milioni di Euro finalizzati a progetti di crescita nella Raffinazione & Marketing
 - il resto degli investimenti saranno destinati al mantenimento dell'efficienza e a salute, sicurezza e ambiente (HSE)

Milano, 24 giugno, 2008. – Il Consiglio di Amministrazione di Saras S.p.A. si è riunito ieri sotto la presidenza di GianMarco Moratti ed ha approvato il piano strategico 2008-2011. Il Presidente ha dichiarato: **“la nostra priorità rimane la crescita organica nei segmenti Raffinazione & Marketing. Crediamo fortemente nella raffinazione e nella sua profittabilità di lungo termine. Questo piano fa perno sulla nostra comprovata capacità di realizzare progetti di crescita organica, che ci consentiranno di raggiungere ritorni di assoluto rilievo con un IRR dopo le tasse superiore al 15%”.**



Dettagli della conference call di presentazione del piano strategico Martedì 24 giugno 2008

Alle 17:00 CET al Grocer's Hall di Londra il management della società presenterà il piano strategico 2008-2011 alla comunità finanziaria.

La presentazione potrà essere ascoltata anche su webcast o via "conference call":

Numeri per il dial-in:

dall'Italia	+39 02 36 00 90 16
da U.K.	0 808 238 9072
dagli U.S.	+1 866 508 8020

Link per il live webcast:

http://www.thomson-webcast.net/uk/dispatching/?event_id=9d79864fd7160db8293de86433699c02&portal_id=631d32d312bb9a535ffc19ae06bbd85c

La registrazione e la trascrizione della presentazione saranno disponibili al termine dell'evento sul sito www.saras.it.

Per maggiori dettagli o informazioni, contattate l'ufficio Investor Relations al numero +39 02 7737642 oppure via email all'indirizzo: ir@saras.it.

Marco Schiavetti
Saras – IR Manager
Tel. +39 02 7737301

Giordano Serafini
Saras – IR Officer
Tel + 39 02 7737641

Rafaella Casula
Saras – Head of Financial Communications
Tel. +39 02 7737495

IL GRUPPO SARAS

Il Gruppo Saras, la cui attività ha origine nel 1962 per iniziativa di Angelo Moratti, opera nel settore energetico ed è uno dei principali operatori italiani ed Europei nella raffinazione del petrolio. Le sue aree di attività sono la vendita e la distribuzione dei prodotti petroliferi nel mercato nazionale ed internazionale direttamente ed attraverso le controllate Saras Energia S.A. in Spagna, ed Arcola Petrolifera S.p.A. in Italia. Il Gruppo inoltre opera nell'area di produzione e vendita di energia elettrica attraverso la consociata Sarlux e la joint-venture Parchi Eolici Ulassai.

Il Gruppo conta circa 1.900 dipendenti ed al 31/12/2007 presenta un valore dei ricavi da vendite e prestazioni al netto delle accise pari a circa 6,7 miliardi di Euro, con un margine operativo netto di 509 milioni di Euro ed un utile netto di 323 milioni di Euro.

Saras svolge la propria attività di raffinazione mediante la raffineria di Sarroch (Cagliari), sulla costa meridionale della Sardegna, la più grande raffineria del Mediterraneo per capacità produttiva, e uno delle raffinerie a più elevata complessità nell'Europa occidentale. La capacità di raffinazione è circa 15 milioni di tonnellate per anno e rappresenta circa il 15% della capacità italiana. L'impianto di generazione di energia elettrica IGCC Sarlux ha una capacità di 575 megawatt e produzione annuale eccedente i 4,4 miliardi di KWh interamente venduti al GSE (l'ente nazionale che gestisce l'energia da fonti rinnovabili).



Scenario di Mercato

Le previsioni vedono la domanda mondiale di carburante per trasporto in continua crescita, in particolare il diesel continuerà ad essere il prodotto di riferimento anche nei prossimi anni. Tale scenario lascia intravedere, come conseguenza, che i margini sul diesel continueranno ad essere sostenuti.

La domanda di olio combustibile si stima in diminuzione, a causa di una minore richiesta per la generazione di energia elettrica (dovuta al maggior utilizzo di gas, carbone ed allo sviluppo delle fonti rinnovabili) ed alle nuove specifiche relative alla riduzione del contenuto di zolfo nel combustibile per navi (che gradualmente spingerà alla sostituzione dell'olio combustibile con il gasolio).

In tale scenario, tutti gli investimenti finalizzati ad aumentare la conversione di olio combustibile in diesel, genereranno ritorni importanti e sostenibili, grazie ad un ampliamento del differenziale di prezzo tra diesel e olio combustibile.

Raffinazione

La raffineria di Saras, già tra le più sofisticate in Europa, consente ancora un'ulteriore e significativa crescita nei prossimi anni. Nel piano 2008 – 2011 il rischio di esecuzione è mitigato grazie ad una serie di progetti complementari ma indipendenti. Salute, sicurezza e ambiente (**HSE**) continueranno a rivestire priorità assolute nel piano strategico.

I principali obiettivi sono:

- **Aumentare la capacità di conversione**
 - ulteriore incremento della produzione di diesel a scapito della produzione di olio combustibile (crescita di circa 365.000 tonnellate/anno per il diesel, con le conseguenti rese dei distillati medi che saliranno del **2,5%**)
- **Incrementare l'efficienza energetica**
 - riduzione dei consumi energetici nel processo di raffinazione (consumi & perdite ridotti dello **0,5%**)
- **Aumentare la performance complessiva della raffineria**
 - ottimizzazione dei processi ed incremento delle lavorazioni (circa 10.000 b/g di lavorazioni addizionali)
 - accrescere la capacità di lavorare grezzi non convenzionali

Gli investimenti pianificati per il segmento raffinazione ammonteranno a circa **1,080 milioni di Euro**, suddivisi come segue:

milioni di Euro	2008	2009	2010	2011
Mantenimento dell'efficienza	74	69	70	54
HSE	80	35	43	35
Investimenti a ritorno	77	231	213	99
Totale	231	335	326	188



Il Margine Operativo (dopo i costi variabili) è stimato in aumento di circa **240 milioni di dollari a partire dal 2012** (pari a 2,2 \$/bl) con un IRR dopo le tasse superiore al **15%** (sulla base di uno scenario di riferimento che considera il margine benchmark EMC a 3,5 \$/bl, il diesel crack¹ a 25 \$/bl ed il differenziale di prezzo diesel/olio combustibile a 500 \$/t).

Marketing

Si stima che i consumi di diesel sul mercato spagnolo crescano circa del 4% all'anno, in misura più sostenuta rispetto al resto dell'Europa². Di conseguenza, la nostra crescita sarà fortemente concentrata sulle attività spagnole.

In particolare, un nuovo deposito sarà costruito entro la metà del 2011 a Sagunto (vicino a Valencia), un'area ad alta domanda di prodotti (circa il 12% dei consumi di prodotti petroliferi in Spagna) con limitate capacità logistiche. Si stima un impatto positivo sull'EBITDA di circa 5 milioni di Euro dal 2012, con un IRR dopo le tasse tra il 10-15%.

Inoltre, è stato prefissato un obiettivo di crescita della quota di mercato extra-rete del 2%, continuando ad aumentare la redditività, focalizzandoci sui canali di vendita ad alto ritorno (ipermercati, stazioni di servizio) ed espandendo il segmento *non oil* (punti vendita) all'interno delle stazioni di servizio di proprietà.

L'impianto per la produzione di biodiesel a Cartagena inizierà la produzione all'inizio del 2009. Tale impianto si stima generi un incremento a livello di EBITDA di circa 5 milioni di Euro nel 2009.

Di seguito il dettaglio degli investimenti per progetto:

Milioni di Euro	2008	2009	2010
Sagunto	3	22	10
Biodiesel	34	0	0
Totale	37	22	10

Energia Elettrica

L'obiettivo principale dell'impianto IGCC di Sarlux è di mantenere gli eccellenti standard di efficienza raggiunti e migliorare ulteriormente le operazioni. La produzione resterà attorno ai 4,4 milioni di MWh all'anno.

In merito ai costi della CO₂, l'Autorità Italiana per l'Energia ha confermato il pieno rimborso per l'intera durata del contratto CIP6 (delibera n.77/08 dell'11/06/08).

Gli investimenti relativi al 2008 sono relativi all'aumento della produzione di idrogeno, mentre nel 2010-2011 gli investimenti saranno finalizzati all'aumento delle performance dell'impianto a seguito della manutenzione decennale.

¹ Differenziale tra i prezzi del diesel e del grezzo Brent datato

² Fonte: Asociación Espanola de Operadores de Productos Petroliferos



Di seguito il dettaglio degli investimenti:

Milioni di Euro	2008	2009	2010	2011
Mantenimento dell'efficienza	33	8	18	19

Eolico

L'eolico è diventato un settore maturo in Europa, caratterizzato da una serrata competizione tra i diversi operatori, che determina una pressione negativa sulla redditività.

Saras continuerà a focalizzarsi sullo sviluppo di progetti in Sardegna e nel sud d'Italia, considerando anche possibili investimenti nell'est Europa.

Si sta inoltre, valutando l'acquisizione della quota di Backcock & Brown in Sardeolica, pari al 30%.

Esplorazione di Gas

Abbiamo terminato le indagini sismiche sulla terra ferma e l'analisi dei dati. I risultati sono positivi e i passi successivi sono in fase di valutazione.

Per quanto riguarda l'attività di esplorazione *off-shore*, siamo attualmente in fase di ottenimento dei permessi.

Insieme allo sviluppo del progetto GALSI (relativo al gasdotto che attraverserà la Sardegna), l'attività di esplorazione potrebbe rivelarsi in futuro un'interessante fonte di redditività per Saras.

Dati Finanziari

Il piano degli investimenti sarà focalizzato sulla crescita organica nelle nostre attività principali di Raffinazione & Marketing, interessando in particolare il sito produttivo di Sarroch in Sardegna.

L'obiettivo ROACE di lungo periodo rimane al 10-15% .

In merito al dividendo, confermiamo un tasso di payout tra il 40-60% dell'utile netto *adjusted*, ed il proseguimento del programma di acquisto di azioni proprie. Complessivamente circa 1 miliardo di euro verrà restituito agli azionisti durante il periodo 2008-2011 attraverso dividendi e acquisto azioni proprie.

La combinazione di queste attività porterà Saras ad un livello di indebitamento tra il 25-50% a fine periodo.

Si prevede che il Flusso di cassa della gestione operativa al netto degli investimenti rimanga positivo durante il periodo 2008-2011.